

La lotta al Covid

Il Piemonte regge alla quarta ondata

In Piemonte la diga alla quarta ondata del Covid 19 tiene. Nessun pericolo di zona gialla, come per la Sicilia, anzi la pagella settimanale del ministero della Salute, che sarà approvata oggi dal Cts, confermerà il colore bianco e la scarsa pressione dei ricoveri per Covid sul sistema ospedaliero (nello scorso report era al 2 per cento dei posti disponibili). L'incidenza calcolata ieri, rispetto ai positivi degli ul-

timi sette giorni, è di 36 nuovi positivi per 100mila abitanti. I positivi sono tra i 200 e i 300 al giorno.

di Mariachiara Giacosa
● a pagina 4

LOTTA AL VIRUS

Covid, il Piemonte regge alla quarta ondata e resta zona bianca

Andamento sotto controllo con una media tra 200 e 300 casi al giorno e ricoveri limitati
Il monitoraggio Gimbe sottolinea la performance vaccini inferiore alla media nazionale

di Mariachiara Giacosa

In Piemonte la diga alla quarta ondata del Covid 19 tiene. Nessun pericolo di zona gialla, come per la Sicilia, anzi la pagella settimanale del ministero della Salute, che sarà approvata oggi dal Cts, confermerà il colore bianco e la scarsa pressione dei ricoveri per Covid sul sistema ospedaliero (nello scorso report era al 2 per cento dei posti disponibili). L'incidenza calcolata ieri, rispetto ai positivi degli ultimi sette giorni, è di 36 nuovi positivi per 100mila abitanti.

Insomma la lotta al Covid per il momento tiene. Il bollettino quoti-

diani dei contagi raccontano un andamento sostanzialmente stabile, con i nuovi positivi che ballano tra i 200 e i 300 casi al giorno e i ricoveri di molto sotto il livello d'allerta.

Ieri i nuovi positivi comunicati dall'Unità di crisi erano 305, pari all'1,9 per cento dei 16.192 tamponi eseguiti. Uno su tre non ha sintomi, i ricoverati in terapia intensiva sono 10, uno in meno rispetto al giorno prima, e quelli nei reparti di medicina 142 (+5). Due i morti, entrambi non vaccinati, e 3435 le persone in isolamento.

Nella settimana tra il 18 e il 24 agosto, l'ultima esaminata dal ministero, le nuove infezioni sono state

1553, il 10,3 per cento in meno, rispetto alle 1732 dei sette giorni precedenti. La fotografia è confermata anche dal monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** che certifica il contenimento dell'epide-



mia in questa parte d'Italia, e il mantenimento sotto soglia di saturazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva occupati da pazienti Covid. Tra le motivazioni va sicuramente considerato il fatto che molti piemontesi sono ancora in vacanza e che si dovranno aspettare ancora alcune settimane per vedere qui l'effetto delle ferie e degli assembramenti estivi, ma tra i fattori che rallentano la corsa del virus, più che in altre regioni con spiccata vocazione turistica, c'è anche la progressione della campagna vaccinale.

Secondo **Gimbe**, la performance del Piemonte è inferiore alla media

La regione è però capofila per accessi senza prenotazione: in una settimana sono stati 30 mila

nazionale, con il 60,2 per cento della popolazione che ha completato il ciclo vaccinale a fronte della media nazionale del 61,9 per cento, ma questo dato, fanno sapere dalla Regione, considera l'intera popolazione, e non solo coloro che hanno effettivamente aderito alla campagna vaccinale. Tra chi ha aderito in Piemonte risulta vaccinato con due dosi l'83 per cento dei cittadini, ma ci sono 848mila novax, di cui 324 mila over 50, che non si sono iscritti per ottenere l'appuntamento per l'iniezione e nemmeno finora hanno approfittato dell'accesso libero. Nell'ultima settimana sono state 30 mila le persone che si sono presen-

tate negli hub vaccinali senza prenotazione, un'opportunità ora per tutte le fasce d'età. Più di un terzo sono tra i 12 e i 19 anni, per i quali l'accesso diretto è possibile dal 26 luglio, tre settimane prima dell'avvio dell'analoga iniziativa nazionale. In un mese gli accessi di questa fascia d'età sono stati quasi 50 mila. La Regione ribadisce che l'obiettivo è vaccinare studenti e personale prima che inizi l'anno scolastico, confermando la vaccinazione senza appuntamento fino a metà settembre.



📷 Verso Cuba

La Regione ha donato 200 metri cubi di materiali tra farmaci, tamponi, respiratori e mascherine all'isola caraibica, in difficoltà per la pandemia



